

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA
SUCCESSIVA GESTIONE DEL SERVIZIO SPAZIO NEUTRO, DIRITTO DI VISITA E MEDIAZIONE FAMILIARE
CUP: B81H21000050001

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 4802 del 23/09/2026

Premesso che:

- il Comune di Siracusa, in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 48, intende attuare gli interventi programmati nell'ambito dell'Azione n. 2 *"Spazio Neutro e Servizio di Mediazione Familiare"* del Piano di Zona 2021 dell'AOD Syraka e del Piano di Azione Locale (PAL) della Quota Servizi Fondo Povertà 2021, *"Sostegno alla Genitorialità e Mediazione Familiare"*, attraverso l'attivazione di un unico servizio "Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare";

Considerato che:

- il servizio costituisce uno strumento essenziale per la tutela dei minori coinvolti in situazioni di fragilità e conflittualità familiare, per il sostegno delle competenze genitoriali e per la promozione del diritto alla bigenitorialità, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla programmazione distrettuale e dal Piano di Azione Locale (PAL) Quota Servizi Fondo Povertà 2021;
- la complessità degli interventi da realizzare richiedono competenze specialistiche di natura sociale, educativa e psicologica, nonché un forte radicamento territoriale;

Atteso che:

- la valorizzazione del ruolo del terzo settore nella realizzazione di interventi di carattere generale, con particolare riferimento agli interventi sociali, rappresenta una finalità delle Istituzioni Pubbliche, perseguita nell'ottica di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale che trova riconoscimento nell'articolo 118, comma 4, del dettato costituzionale;
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 consente il ricorso alla co-progettazione per la definizione e, ove previsto, la realizzazione di specifici progetti di servizio, prevedendo che l'individuazione degli Enti del Terzo Settore avvenga nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

Ritenuto, pertanto, opportuno attivare, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, una procedura di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore finalizzata alla elaborazione condivisa del progetto e alla realizzazione del servizio "Spazio Neutro, Diritto di visita e Mediazione Familiare" previsto nell'ambito dell'Azione 2, denominata "Spazio Neutro e Mediazione Familiare" del Piano di Zona Annualità 2021 del Distretto Socio-Sanitario 48 – AOD 2 "Syraka" e del Piano di Azione Locale (PAL) della Quota Servizi Fondo Povertà 2021, *"Sostegno alla Genitorialità e Mediazione Familiare"*;

Visti:

- la Legge n. 328/2000 che disciplina il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e prevede la programmazione degli interventi attraverso i Piani di Zona;
- la L.R. Sicilia n. 22/1986 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Presidenziale n. 574/GAB del 09/07/2021;
- il D.D.G. n. 1484 del 22/07/2021 con il quale sono state approvate le Linee Guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021 e il relativo riparto delle risorse finanziarie;
- il Piano di Zona 2021 del Distretto Socio-Sanitario n. 48, comprensivo dell'AOD Syraka sul quale il competente Nucleo di Valutazione regionale ha espresso parere definitivo di congruità;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2673 del 03/06/2025 con la quale è stato assunto il relativo impegno di spesa per l'attuazione della programmazione approvata;

- il Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 di approvazione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e del riparto del Fondo Povertà;
- le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 05/01/2023 di approvazione del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2021-2023;
- il D.D.G. n. 1767 del 27/06/2023 di approvazione del Piano di Attuazione Locale relativo alla Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2021;
- la nota del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana prot. n. 31433 del 26/06/2025, con la quale è stato espresso parere favorevole di coerenza sul PAL 2021 del Distretto Socio-Sanitario n. 48;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1623 del 31/03/2026 con la quale il Comune di Siracusa ha preso atto del PAL 2021 e impegnato la somma di € 281.000,00 destinata all'intervento "Sostegno alla Genitorialità e Mediazione Familiare";

Visti :

- gli artt. 97 e 118, comma 4, della Costituzione;
- la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- la L. R. Sicilia n. 7/2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- il D.M. del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla procedura per quanto compatibile;

Visto il CUP della Quota Servizi Fondo Povertà 2021: B81H21000050001

Per quanto sopra premesso, il Comune di Siracusa, quale Ente Capofila del Distretto Socio-Sanitario 48 -AOD SYRAKA

AVVISA

Che è indetta una procedura, ad evidenza pubblica, diretta a verificare l'interesse e la disponibilità di Enti del Terzo Settore (ETS) alla co-progettazione di un progetto definitivo e alla gestione del servizio "Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare" nel Comune di Siracusa.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura, indetta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, è finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore, in possesso di specifica e comprovata esperienza nell'ambito degli interventi a sostegno delle relazioni familiari, della tutela dei minori e della mediazione dei conflitti familiari, con i quali sviluppare e definire un progetto esecutivo di interesse generale attraverso la condivisione di obiettivi, responsabilità, risorse e modalità operative.

ART. 2 - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto per la realizzazione del servizio "Spazio Neutro, Diritto di visita e Mediazione familiare" costituisce l'attuazione operativa di due linee di programmazione finalizzate al potenziamento dei servizi per la tutela dei minori e il sostegno alla genitorialità nel Comune di Siracusa così definiti:

- *Azione 2 del Piano di Zona 2021 (AOD Syrakā)*, destinato al rafforzamento dei servizi "Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare" per la generalità dei nuclei familiari residenti nel Comune di Siracusa;
- *Piano di Azione Locale (PAL) Quota Servizi Fondo Povertà 2021*, destinato al potenziamento dei servizi per i nuclei familiari in condizione di precarietà economica, con priorità ai beneficiari di Assegno di Inclusione (ADI) e percorsi di inclusione attiva.

Sebbene alimentato da fonti finanziarie distinte, il servizio viene configurato come un **unico modello organizzativo e metodologico**. L'Ente del Terzo Settore (ETS) partner è chiamato a co-progettare un sistema

che garantisca:

- l'uniformità degli interventi e degli standard qualitativi per entrambi gli interventi;
- una sede operativa idonea nel Comune di Siracusa;
- un'equipe multidisciplinare integrata capace di gestire gli interventi richiesti dal servizio.

Al fine di garantire l'unitarietà della regia metodologica, l'omogeneità degli standard qualitativi e la continuità degli interventi socio-educativi, la proposta progettuale da presentare deve essere unitaria per entrambi gli interventi sopra descritti.

Tale previsione risponde alla necessità dell'Amministrazione di assicurare una gestione integrata che eviti la frammentazione dei percorsi di tutela dei minori, ottimizzando al contempo il coordinamento tecnico con i Servizi Sociali professionali.

Non saranno pertanto ammesse proposte parziali riferite a un solo intervento, pena l'esclusione dall'istruttoria pubblica. Gli Enti proponenti presenteranno una proposta progettuale che illustri l'integrazione tra le azioni, ferma restando l'obbligatoria distinzione dei Piani Economici Preventivi per consentire la corretta rendicontazione separata sui rispettivi fondi di finanziamento (Piano di Zona AOD Syraka e PAL Quota Servizi Fondo Povertà 2021).

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), di cui all'art. 45 del medesimo Decreto Legislativo.

Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente articolo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione del servizio.

La cancellazione dei soggetti proponenti dal citato registro R.U.N.T.S. o l'interruzione delle procedure di iscrizione potrà comportare la conseguente revoca dal finanziamento.

Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti sopraindicati in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli enti partecipanti in forma associata dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della presentazione della proposta oppure definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti del raggruppamento e le rispettive attività, individuando un capofila del raggruppamento, e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- Atto costitutivo e Statuto coerenti con le finalità del presente Avviso (attività di interesse generale ex art. 5 CTS);
- previsione tra le proprie finalità statutarie del perseguimento di obiettivi di solidarietà sociale e di utilità sociale coerenti con l'oggetto dell'attività di Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, applicabili in via analogica;
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001) o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).

- insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6/9/2011, n. 159;
- insussistenza, nei confronti del legale rappresentante e di tutto il personale impiegato nelle attività – dipendenti, collaboratori, volontari - di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile, per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 della Legge 4 aprile 2006, n. 38;
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei propri lavoratori (ove pertinente);
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi assicurativi previsti per i volontari;
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- Posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi contributivi risultanti dal DURC;

In considerazione della natura specialistica del servizio, l'ETS deve dimostrare:

- **Esperienza pregressa:** Avere gestito, nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, per conto di Pubbliche Amministrazioni, almeno un servizio di "Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare ", o altro servizio analogo, per una durata complessiva non inferiore a 12 mesi, di cui almeno 6 mesi continuativi riferiti ad interventi di Spazio Neutro, Diritto di visita e Mediazione familiare. Per servizi analoghi si intendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di Spazio Neutro, incontri protetti, diritto di visita assistito o vigilato, mediazione familiare, mediazione genitoriale, sostegno alla genitorialità, supporto alla bigenitorialità, accompagnamento e monitoraggio delle relazioni genitore-minore, gestione della conflittualità familiare e dei conflitti derivanti da separazione o divorzio, nonché servizi e interventi rivolti alla tutela delle relazioni familiari e del benessere dei minori quali centri per la famiglia, centri per la genitorialità, consulenza familiare e pedagogica, supporto psicologico alle famiglie, interventi educativi domiciliari per il sostegno delle competenze genitoriali, servizi per l'attuazione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in materia minorile e familiare ed altri servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-psicologici finalizzati alla tutela dei minori e al sostegno delle responsabilità genitoriali.

In caso di ATS, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso; tuttavia il soggetto individuato quale capofila dovrà aver maturato almeno un'esperienza diretta nella gestione di servizi di Spazio Neutro, diritto di visita, mediazione familiare per una durata non inferiore a 6 mesi continuativi.

- **Disponibilità di personale qualificato:** Impegno a garantire le figure professionali in possesso dei titoli di legge e di specifica formazione per lo Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare. Per la dimostrazione del requisito dovranno essere prodotti i CV del personale individuato, regolarmente sottoscritti dagli interessati, con autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente.
- **Capacità economica e finanziaria:** possesso di un fatturato specifico, al netto dell'IVA, relativo a servizi uguali o analoghi a quelli oggetto del presente Avviso, svolto per soggetti pubblici, maturato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili alla data di pubblicazione dell'Avviso, non inferiore ad € **191.831,77** corrispondente al 50% delle risorse complessive disponibili per la co-progettazione. In caso di partecipazione in ATS o altra forma di partenariato, il requisito della capacità economica e finanziaria è soddisfatto qualora il fatturato specifico richiesto sia posseduto complessivamente dai soggetti partecipanti; il soggetto capofila dovrà possedere una quota maggioritaria del requisito;

- **4.4 Disponibilità di sede idonea (Requisito di ammissibilità)**

L'ETS partecipante, in forma singola o associata, deve avere la disponibilità, a qualsiasi titolo (proprietà, locazione, comodato, ecc.), di una struttura idonea, secondo gli standard previsti per lo svolgimento del servizio, situata nel Comune di Siracusa. In tal caso l'ETS deve allegare una relazione tecnica sottoscritta da tecnico abilitato e corredata da planimetria, che attesti il possesso dei requisiti minimi e descriva il progetto d'uso degli spazi e gli arredi disponibili.

Qualora, alla data di presentazione della domanda, l'ETS non disponga già di una sede avente le caratteristiche richieste, potrà dichiarare l'impegno formale a reperire e rendere disponibile, a qualsiasi titolo, una struttura idonea nel territorio del Comune di Siracusa. In tal caso, la sede dovrà essere pienamente operativa, funzionale e adeguatamente attrezzata entro la data di sottoscrizione della Convenzione, pena l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione della stessa con decadenza dalla procedura di co-progettazione

La struttura dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Presenza di almeno un locale idoneo agli incontri protetti ("Spazio Neutro"), arredato in modo accogliente per i minori, e di un locale separato per i colloqui di mediazione, sala di attesa, area di osservazione dotata di specchio unidirezionale e di un sistema organizzativo e strutturale idoneo a consentire l'osservazione professionale degli incontri nel rispetto della riservatezza degli utenti. L'eventuale utilizzo di sistemi audio-video, con o senza registrazione, potrà essere previsto esclusivamente nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni impartite dal Comune, previa verifica degli adempimenti necessari, compresa l'eventuale valutazione d'impatto sulla protezione dei dati.
- Accessibilità: Conformità alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Sicurezza: Conformità alle norme vigenti in materia di igiene, agibilità e sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività inerenti il Servizio di "Spazio Neutro- Diritto di Visita e Mediazione Familiare" dovranno essere espletate nel Comune di Siracusa, presso strutture idonee messe a disposizione dall'Ente selezionato.

I locali dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igiene, agibilità e superamento delle barriere architettoniche, nonché possedere i requisiti strutturali e organizzativi minimi descritti analiticamente nell'Allegato tecnico.

ART. 6 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E VERIFICA IDONEITÀ SEDE

Al fine di garantire l'effettiva idoneità della sede destinata allo svolgimento del servizio di Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare, il soggetto individuato quale partner della coprogettazione dovrà dimostrare, entro la data di sottoscrizione della Convenzione, la disponibilità a qualsiasi titolo (proprietà, locazione, comodato o altro titolo legittimo) di una sede operativa ubicata nel territorio del Comune di Siracusa e conforme alle esigenze del servizio.

A tal fine, il Comune di Siracusa, tramite il personale incaricato o apposita Commissione, effettuerà un sopralluogo presso i locali individuati dal soggetto partner al fine di verificarne l'idoneità.

Durante il sopralluogo saranno accertati:

- la conformità dei locali alla documentazione tecnica eventualmente prodotta;
- l'effettiva presenza di spazi idonei a garantire la riservatezza e la sicurezza degli incontri;
- la presenza di ambienti e dotazioni adeguati all'accoglienza dei minori e delle famiglie;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- la complessiva idoneità della struttura rispetto alle finalità del servizio.

Dell'attività di verifica sarà redatto apposito verbale.

Qualora siano rilevate carenze o difformità non sostanziali, l'Amministrazione potrà assegnare un termine per il relativo adeguamento. Restano esclusi gli adeguamenti che incidano sui requisiti minimi di idoneità richiesti dall'Avviso.

La mancata disponibilità della sede entro la data prevista per la sottoscrizione della Convenzione o l'accertata inidoneità della stessa comporteranno la decadenza dall'individuazione quale soggetto partner della coprogettazione.

ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti, firmati digitalmente dal Legale Rappresentante, **entro le ore 23,59 del giorno 13/10/2026, esclusivamente tramite**

PEC criptata all'indirizzo: servizisociali@comune.siracusa.legalmail.it. Inoltre, entro le ore 12,00 del giorno successivo alla data di scadenza deve essere inviata al medesimo indirizzo PEC la password per aprire la PEC della candidatura trasmessa.

La PEC dovrà avere ad oggetto: "*Co-progettazione del Servizio Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare*".

I documenti dovranno essere trasmessi in formato PDF/A e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS o, nel caso di raggruppamento, dai soggetti tenuti alla sottoscrizione secondo quanto previsto dal presente Avviso. Sono ammesse, firme digitali in formato CAdES (.p7m) o PAdES (.pdf)

Dovranno essere allegati alla PEC due file distinti così denominati:

1. Istanza di partecipazione (Allegato A)

Essa dovrà essere redatta secondo il modello "Allegato A" completa di ogni sua parte, in forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e sottoscritta digitalmente dal/dai Rappresentanti Legali di ogni partner.

In caso di composizione plurisoggettiva, essa dovrà contenere copia dell'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o, in caso di approvazione della proposta progettuale, dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS. In entrambi i casi dovrà essere indicato il soggetto che assume il ruolo di Capofila e le attività svolte da ciascun partner.

2. Proposta progettuale (Allegato B)

Essa dovrà essere firmata digitalmente e sviluppata per entrambe le linee di intervento, sufficientemente dettagliata, ai fini della valutazione comparativa. Dovrà, altresì, essere coerente con la scheda progettuale di base (Allegato B).

La proposta progettuale dovrà contenere, in forma di relazione, la definizione degli aspetti tecnici, metodologici, operativi connessi alla realizzazione del servizio da effettuare.

Al fine di consentire un'adeguata valutazione, la proposta dovrà illustrare tutti gli elementi utili all'applicazione dei criteri di cui al successivo art. 9 - *Valutazione proposta progettuale*.

La proposta progettuale dovrà essere costituita dalla copertina, dall'indice e da una relazione tecnico-illustrativa, suddivisa in paragrafi (uno per ogni criterio di valutazione di cui all'art. 9, in un numero massimo di 20 (venti) facciate, esclusi copertina e indice, prodotta in formato A4, con carattere Times New Roman di dimensione 11 (undici). La Commissione non procederà alla valutazione delle eventuali pagine in eccedenza.

La proposta progettuale dovrà contenere, inoltre:

- il Piano economico previsionale;
- la relazione tecnica sull'immobile a firma di tecnico abilitato corredata da planimetria;
- i CV del personale individuato regolarmente sottoscritti;
- tutti gli eventuali ulteriori elaborati ed elementi ritenuti dall'Ente proponente utili a definire ed illustrare la propria proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà indicare, tra l'altro, le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità, la qualifica del personale impiegato per servizio, la quantità e le caratteristiche tecniche di mezzi, attrezzature e dei materiali da impiegare, etc., in modo che si evincano le modalità con cui si garantisce il rispetto delle condizioni di esecuzione del servizio da realizzarsi.

Pertanto, negli elaborati descrittivi ed in quelli grafici dovranno essere evidenziate le proposte migliorative, per consentire, in sede di valutazione, l'applicazione coordinata e puntuale dei punteggi riferiti agli elementi e ai sub-elementi di valutazione.

Le indicazioni e le notizie fornite nell'ambito della proposta tecnica progettuale assumono la forma dell'autocertificazione e, pertanto, esse vengono rese nella piena consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sulla responsabilità penale cui si può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci nonché sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, è data facoltà ai partecipanti di documentare preventivamente, in tutto o in parte, le dichiarazioni rese tramite la presentazione della relativa documentazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, proposte progettuali parziali o in forma condizionata.

La proposta progettuale, comprensiva di tutti i documenti e gli elaborati che la compongono, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente proponente o da un soggetto munito di procura. In tale ultimo caso, qualora si tratti di Ente proponente singolo, dovrà essere allegata la relativa procura.

Nel caso di raggruppamento di ETS, la proposta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti, ovvero da soggetti muniti di idonei poteri di firma debitamente comprovati, di tutti gli enti facenti parte del raggruppamento.

La presentazione della proposta progettuale non attribuisce ai partecipanti alcun diritto o pretesa nei confronti dell'Amministrazione e non dà luogo al riconoscimento di rimborsi spese, indennizzi o compensi di qualsiasi natura.

ART. 8 – MODALITA' DI SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le istanze regolarmente pervenute entro il termine previsto saranno aperte in seduta pubblica in data e ora da individuare, che sarà resa nota tramite comunicazione sul sito web della Amministrazione procedente.

In seduta pubblica si procederà alla verifica della data di arrivo delle istanze entro il termine previsto, accertando la loro regolare trasmissione a mezzo PEC. Si procederà quindi all'esame della documentazione e, se del caso, alle relative esclusioni.

Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, il Responsabile del procedimento può richiedere chiarimenti, rettifiche o integrazioni della documentazione amministrativa qualora essa risulti incompleta o affetta da irregolarità sanabili. Non sono sanabili mediante integrazione successiva le carenze sostanziali della proposta progettuale, del Piano Economico Preventivo o dei requisiti che dovevano essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso.

Successivamente, in relazione ai soggetti ammessi, si procederà, in seduta riservata, all'esame della Proposta progettuale (Allegato B).

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri elencati al successivo art. 9 mediante l'attribuzione di un punteggio numerico (punteggio massimo attribuibile 100, **punteggio minimo 60, al di sotto del quale è prevista l'esclusione**).

L'ETS (o l'ATS) con il punteggio più alto, e comunque superiore al punteggio minimo di 60/100, verrà ammesso alla successiva fase di co-progettazione. In caso di parità di punteggio sarà ammesso al tavolo di coprogettazione l'ETS che ha ottenuto il maggior punteggio nella voce "Qualità del progetto" ed eventualmente a seguire "Servizi Migliorativi e apporto di risorse aggiuntive", quali criteri di valutazione definiti al successivo art. 9.

Ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, la procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di domanda di partecipazione da parte di un unico soggetto. Viceversa, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Art. 9 – VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA

La Commissione procederà alla valutazione unitaria della proposta progettuale relativa agli interventi 1 e 2, attribuendo un punteggio massimo complessivo di 100 punti.

Nella colonna identificata con la **lettera D)** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera T)** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della mancata proposta di quanto specificatamente richiesto.

- A. QUALITA' DEL PROGETTO TECNICO**
- B. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**
- C. SEDE E STRUMENTAZIONE**

MAX PUNTI 50
MAX PUNTI 30
MAX PUNTI 10

D. SERVIZI MIGLIORATIVI E RISORSE AGGIUNTIVE
TOTALE PUNTI

MAX PUNTI 10
MAX 100 PUNTI

Tabella dei criteri tabellari (T) e discrezionali (D) di valutazione della proposta progettuale

		(T)	(D)
A	QUALITA' DEL PROGETTO : (Max punti 50)	Max p	Max p
A.1.	Chiarezza e completezza della descrizione delle fasi di presa in carico. <i>Descrizione delle modalità di conduzione degli incontri (osservazione, facilitazione, sostegno alla relazione). Elemento premiale: Presenza di protocolli specifici per la gestione di casi ad altissima conflittualità o con presenza di provvedimenti di limitazione della responsabilità genitoriale.</i>		20
A.2	Gestione delle emergenze e del rischio. <i>Procedure per la gestione di situazioni critiche durante gli incontri (es. tentativi di sottrazione del minore, aggressioni verbali, crisi emotive acute). Definizione di procedure di de-escalation e sistemi di raccordo immediato con le Forze dell'Ordine e i Servizi Sociali in caso di urgenza.</i>		10
A.3	Strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati <i>Qualità della modulistica utilizzata (griglie di osservazione, schede di monitoraggio) e modalità di stesura delle relazioni periodiche per l'Autorità Giudiziaria. Elemento premiale: Utilizzo di sistemi digitali o piattaforme di case management che garantiscano la tracciabilità degli interventi e la sicurezza del dato (GDPR).</i>		10
A.4	Integrazione con la rete dei servizi territoriali <i>Modalità di raccordo con i Servizi Sociali professionali del Comune di Siracusa e con gli altri attori (Consultori, Neuropsichiatria Infantile, Scuole). Elemento premiale: descrizione di proposte di coordinamento o protocolli di rete già attivi specificamente per il servizio oggetto dell'Avviso</i>		10
B	ORGANIZZAZIONE E PERSONALE (Max punti 30 punti)	Max.p	Max.p
B.1	Esperienze e attività documentate svolte presso differenti Amministrazioni Pubbliche nel progetto oggetto dell'Avviso. <i>Per ogni anno di attività punti 1(indicare data di inizio e fine)</i> Non sono valutabili periodi inferiori all'anno. Non è cumulabile l'esperienza acquisita dall'ETS che ha svolto più servizi per conto di enti diversi in uno stesso periodo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio saranno valutati esclusivamente gli anni di esperienza eccedenti il requisito minimo richiesto per la partecipazione. Note – allegare elenco dei principali servizi prestati in forma di autocertificazione.	10	
B.2	Qualificazione del Team di lavoro Possesso da parte del personale impiegato di titoli accademici o master specialistici attinenti alla mediazione familiare, alla tutela dei minori o alla psicologia giuridica, ulteriori rispetto a quelli minimi previsti per l'accesso alla professione. Punti 1 per ciascun titolo fino ad un massimo di 5 Esperienza specifica dei singoli membri dell'equipe in servizi di "Spazio Neutro" Punti 1 per ciascun anno fino ad un massimo di 5 Allegare i CV regolarmente sottoscritti del personale da incaricarsi	10	
B.3	Supervisione e Supporto all'Equipe Frequenza e la metodologia delle sedute di supervisione clinica/metodologica condotte da un supervisore esterno all'equipe operativa.		5
B.4	Piano di formazione ed aggiornamento del personale Pianificazione didattica dei corsi di aggiornamento professionale dedicati al personale da impiegare nel servizio. Saranno valutati esclusivamente corsi di aggiornamento da svolgersi nelle aree tematiche inerenti al progetto, con indicazione dettagliata del piano della formazione e del cronoprogramma: Punti 0,25 per ogni ora di formazione prevista	5	

C	SEDE E STRUMENTAZIONE (Max 10 punti)		
C.1	Adeguatezza degli spazi destinati agli incontri protetti <i>Verranno valutate esclusivamente le proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi di cui all'art. 3.4, descritte nella relazione tecnica, quali a titolo esemplificativo:</i> • Presenza di ulteriori spazi dedicati (es. giardino attrezzato, area giochi esterna, cucina per laboratori familiari). • Dotazioni tecnologiche. • Localizzazione della sede in zone particolarmente accessibili con i mezzi pubblici o dotate di ampio parcheggio riservato. • Particolare cura nell'allestimento pedagogico-educativo degli arredi eccedente lo standard minimo.		10
D.	SERVIZI MIGLIORATIVI E APPORTO DI RISORSE AGGIUNTIVE (Max 10 Punti)		
D.1	Estensione oraria e flessibilità <i>Disponibilità a garantire l'apertura del servizio in fasce orarie serali o durante la giornata del sabato, per venire incontro alle esigenze lavorative dei genitori e scolastiche dei minori (quantificare in termini di proposta operativa) senza oneri a carico del Progetto</i>		5
D.2	Attività laboratoriali extra (5 Punti) <i>Proposta di percorsi di sostegno alla genitorialità o laboratori ludico-espressivi gratuiti rivolti ai nuclei familiari già in carico, finalizzati al miglioramento del clima relazionale oltre le ore di visita protetta.</i>		5

La valutazione degli elementi di natura qualitativa, ad eccezione degli elementi di cui alla colonna identificata con la lettera T), ai quali verrà attribuito un punteggio secco senza applicazione di coefficienti, sarà effettuata mediante l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra 0 ed 1 da parte dei componenti della Commissione Giudicatrice interna, in sedute riservate, sulla base dei criteri previsti dal presente Avviso, con la seguente scala di valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO SINTETICO
ECCELLENTE	1,00	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
OTTIMO	0,90	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto molto significativo, completo e definito rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
MOLTO BUONO	0,80	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo, qualificante ed esaustivo rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
BUONO	0,70	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo e rilevante rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
DISCRETO	0,60	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto adeguato, valido e completo rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
SUFFICIENTE	0,50	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto sufficientemente adeguato e completo rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.

PARZIALMENTE ADEGUATO	0,40	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto non sufficientemente efficace e solo parzialmente adeguato rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
SCARSO	0,30	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto parziale e frammentario rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
INSUFFICIENTE	0,20	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco pertinente e di scarsa rilevanza rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
INADEGUATO	0,10	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto non pertinente rispetto a quanto indicato e richiesto dall'Avviso e dal Progetto tecnico.
NON VALUTABILE	0,00	L'elemento oggetto di valutazione è ritenuto del tutto non significativo rispetto a quanto indicato e dall'Avviso e dal Progetto tecnico.

L'attribuzione del punteggio tecnico sarà effettuata dalla Commissione sulla base di quanto descritto dall'Ente proponente nella proposta progettuale.

Nel caso in cui una proposta tecnica sia parziale, per la mancata presentazione di proposte relativamente ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione, al relativo Ente proponente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento di valutazione non presentato.

Ugualmente è attribuito il coefficiente "zero" nel caso di proposte non pertinenti con l'elemento o sub-elemento di valutazione in esame.

La Commissione comunque motiverà dettagliatamente in ordine alle proposte ritenute non accoglibili.

Ogni condizione tra quelle sopra previste e dichiarate dall'Ente partecipante a cui è stato attribuito un punteggio, costituisce impegno progettuale dell'ETS e, ove confermato all'esito della co-progettazione, sarà recepito nel Progetto Definitivo e nella Convenzione.

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna specificazione o motivazione.

È comunque facoltà della Commissione nel suo complesso stilare schede di sintesi delle principali caratteristiche delle proposte presentate.

Art. 10 – RISORSE ECONOMICHE E DURATA DEL SERVIZIO

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Siracusa, capofila del Distretto Socio Sanitario 48 - AOD Syraka, per la realizzazione del servizio "Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare", sono complessivamente pari a € 383.663,54 distinte come di seguito indicato:

- **€ 102.663,54** a valere sul finanziamento del **Piano di Zona L. 328/2000** Distretto Socio Sanitario 48 - AOD Syraka, 2021 - Azione 2, per una durata programmata di 15 (quindici) mesi, fatti salvi eventuali adeguamenti compatibili con la fonte di finanziamento e comunque sino ad esaurimento delle somme;
- **€ 281.000,00** a valere sul finanziamento della **Quota Servizi Fondo Povertà 2021**, per una durata programmata di 24 (ventiquattro) mesi, fatti salvi eventuali adeguamenti compatibili con la fonte di finanziamento e comunque sino ad esaurimento delle somme.

In ogni caso, l'organizzazione del servizio dovrà garantire la continuità delle attività finanziate dal PAL per l'intera durata prevista, fermo restando l'esaurimento delle risorse del Piano di Zona.

ART. 11 – MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà nelle seguenti fasi:

- a) Acquisizione delle adesioni;
- b) Valutazione delle proposte e individuazione dell'ETS /ATS ammesso alla coprogettazione;
- c) Avvio della co-progettazione tra i referenti tecnici del soggetto selezionato e il gruppo tecnico di coprogettazione nominato dall'Amministrazione per l'elaborazione del progetto definitivo in forma concertata fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti. La procedura avrà come base la discussione della proposta progettuale presentata dall'ETS ammesso al tavolo di co-progettazione, con possibilità di apportarvi variazioni e porterà alla definizione dei contenuti della progettazione da attuarsi e della convenzione da stipulare.
- d) La procedura si concluderà con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della convenzione entro il termine che sarà definito secondo le modalità di cui al precedente comma. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, l'Amministrazione potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte, di decidere di non procedere alla realizzazione dell'intervento, o di avviare una nuova procedura.

In nessun caso è previsto compenso, rimborso o risarcimento o altro emolumento per le attività di co-progettazione svolte.

ART. 12 – COPERTURE ASSICURATIVE E RESPONSABILITÀ

L'ETS individuato assume la piena esclusiva responsabilità per i danni che dovessero derivare a persone (utenti, operatori, terzi) o cose nell'espletamento delle attività di "Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare", manlevando e tenendo indenne il Comune di Siracusa da ogni pretesa, azione, richiesta risarcitoria o responsabilità derivante dall'attività svolta dall'ETS.

L'Ente partner, prima della sottoscrizione della Convenzione, deve dimostrare il possesso (o l'impegno alla sottoscrizione) delle seguenti coperture assicurative con primarie compagnie:

1. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi): Per danni causati a terzi (inclusi i minori e i familiari utenti del servizio) durante l'espletamento delle attività presso la sede dell'ETS o in altri luoghi individuati per il progetto. Il massimale unico non dovrà essere inferiore a € 1.500.000,00.
2. R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori d'Opera): Per gli infortuni sul lavoro sofferti dai dipendenti e collaboratori impegnati nel progetto. Il massimale non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00.
3. Infortuni e Malattia Volontari: In ottemperanza all'art. 18 del D.Lgs. 117/2017, qualora il progetto preveda l'impiego di volontari, l'ETS deve garantire la relativa copertura assicurativa obbligatoria.

L'ETS deve inoltre garantire che la sede messa a disposizione sia coperta da idonea polizza Incendio, Scoppio e Responsabilità Civile del Fabbriato/Locatario, coerente con la destinazione d'uso del locale.

ART. 13 – POTERI DI VIGILANZA E CLAUSOLA DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE

Il Comune di Siracusa, per il tramite del Responsabile del procedimento e del Servizio Sociale professionale, esercita l'alta vigilanza sull'esecuzione delle attività. L'Amministrazione ha il diritto di verificare in qualsiasi momento l'adeguatezza professionale degli operatori impiegati dall'ETS partner nell'espletamento del servizio di Spazio Neutro, Diritto di Visita e Mediazione Familiare.

Qualora l'Amministrazione rilevi, sulla base di circostanze oggettivamente documentate, gravi o reiterate criticità nell'operato di un professionista impiegato nel progetto, ne dà motivata comunicazione all'ETS, assicurando un preventivo confronto tecnico. Qualora le criticità risultino confermate, l'ETS provvede alla sostituzione con professionista in possesso di requisiti almeno equivalenti, garantendo la continuità della presa in carico.

ART. 14 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione effettuerà le verifiche dei requisiti di idoneità morale, generale e tecnico professionale nei confronti dell'ETS individuato.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione dell'ETS dalla procedura di co-progettazione e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 15 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 16 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

ART. 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Magnano.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti fino a 7 (sette) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della candidatura, a mezzo e-mail all'indirizzo: maria.magnano@comune.siracusa.it;

ART. 18 – NORME DI RINVIO

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, revocare, modificare o annullare definitivamente il presente Avviso consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Al presente Avviso sono allegati, per farne parte sostanziale e integrante, quanto segue:

Allegato A) - Modello di istanza di partecipazione

Allegato B) - Scheda progettuale di base

Il Dirigente

Nota informativa semplificata

Informativa ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale

Chi tratta i miei dati?

Comune di Siracusa, in qualità di titolare (con sede in Piazza Duomo, 4, 96100 - Siracusa (SR) - C.F. 80001010893 - PEC: protocollo@comune.siracusa.legalmail.it), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Ho l'obbligo di fornire i dati?

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco () o altro elemento distintivo dei vari servizi pubblici è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza e/o la fornitura del servizio. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco, pur potendo risultare utile per agevolare la gestione della procedura e la fornitura del servizio, è facoltativo e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura stessa. Comune di Siracusa gestisce numerosi servizi, con varie modalità e per ognuno di essi variano la tipologia dei dati richiesti e le finalità di raccolta.*

Per quanto sono trattati i miei dati?

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

A chi vengono inviati i miei dati?

I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio.

Che diritti ho sui miei dati?

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

A chi mi posso rivolgere?

*L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (**Marco La Diega**, email: staff@marcoladiega.it - telefono: 0918720509) oppure presso l'ufficio protocollo dell'Ente inviando una email all'indirizzo protocollo@comune.siracusa.legalmail.it.*

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso contatto diretto e/o l'invio di una richiesta anche mediante email.

Maggiori e più puntuali precisazioni sulle finalità di trattamento e sulle altre informazioni utili sono fornite nelle singole informative dei vari servizi.

LINK UTILI

[GDPR: Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali](#)

[Decreto Legislativo n.196 del 30/06/2003 c.d. Codice Privacy](#)

[Garante europeo della protezione dei dati \(GEPD\)](#)

[Garante della Privacy](#)